

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6677 del 19/11/2025
Oggetto	DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N.152. LEGGE REGIONALE N. 05/06 E LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1999 N.3 MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000 N.22. - SOCIETÀ SALP SPA - SOCIETA' APPALTO LAVORI PUBBLICI - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI, PROVENIENTI DALL'ATTIVITÀ DI COLLAUDO DEL METANODOTTO SESTINO - MINERBIO LOTTO 5, NEL TRATTO CHE INTERESSA IL COMUNE DI ALFONSINE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6955 del 19/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N.152. LEGGE REGIONALE N. 05/06 E LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1999 N.3 MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000 N.22. - **SOCIETÀ SALP SPA - SOCIETÀ' APPALTO LAVORI PUBBLICI** - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI, PROVENIENTI DALL'ATTIVITÀ DI COLLAUDO DEL METANODOTTO SESTINO - MINERBIO **LOTTO 5**, NEL TRATTO CHE INTERESSA IL **COMUNE DI ALFONSINE**.

LA DIRIGENTE

Visto:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTA l'istanza presentata in data 21/10/2025 a questa ARPAE SAC di Ravenna, acquisita con PG 185974/2025 e PG 186405/2025 del 21/10/2025 (Pratica Sinadoc n. 35291/2025), dalla **Società SALP SPA - SOCIETÀ' APPALTO LAVORI PUBBLICI (PIVA 00166260307)**, avente sede legale in comune di Bagnara Arsa (UD), via Julia n. 3/A per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali, derivanti dalle operazioni di collaudo idraulico delle condotte in acciaio del Metanodotto Sestino-Minerbio - Lotto 5, per il tempo strettamente necessario al collaudo dell'opera;

Visto che con nota PG 200589/2025 del 12/11/2025 questa ARPAE SAC di Ravenna ha trasmesso alla Società la verifica di correttezza formale della domanda con richiesta integrazione documentale a completamento;

Considerato che con nota PG 201506/2025 del 13/11/2025 la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e, pertanto, la documentazione risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato con nota PG 210660/2025 del 13/11/2025;

Dato che con nota di Arpae PG 200931/2025 del 12/11/2025 è stata chiesta al Servizio territoriale

ARPAE di Ravenna, la relazione tecnica istruttoria per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 35291/2025, emerge che:

1. L'opera è progettata per il trasporto di gas naturale, costituita da un sistema integrato di condotte, formate da tubi in acciaio mediante saldatura;
2. l'attività che verrà svolta sarà quella di collaudo idraulico delle condotte prelevando acqua dallo Scolo Arginello e svuotando poi l'acqua nuovamente nel medesimo Scolo, come indicato nella planimetria allegata.
3. La Ditta dichiara che il prelievo dell'acqua sarà effettuato mediante motopompa con succhieruola di aspirazione dotata di filtro atto ad evitare l'asportazione della fauna ittica e degli elementi lapidei fini. La succhieruola di aspirazione sarà tenuta a debita altezza rispetto al fondo in modo da non creare torbidità e allo stesso tempo non troppo vicino al tirante idraulico al fine di evitare fenomeni di turbolenza.
4. L'acqua utilizzata per il riempimento delle condotte non sarà trattata con nessun additivo chimico. Le attività di collaudo prevedono l'utilizzo di acqua da destinare al riempimento delle condotte ed alla fase di pressurizzazione. Verrà utilizzata una pompa di attingimento, una di riempimento ed una vasca decanter che ha lo scopo di evitare di immettere, all'interno della condotta, sabbia ed impurità.
5. la Ditta dichiara, inoltre, che l'acqua utilizzata per il riempimento delle condotte è pulita, non aggressiva per i materiali e di qualità tale da minimizzare i rischi di fenomeni corrosivi all'interno delle condotte. A tale scopo è stata eseguita un'analisi di laboratorio accreditato (Rapporto di prova n.2517601-001 del 01/09/2025 allegato alla documentazione presentata per il rilascio dell'Autorizzazione in oggetto), per accertare l'idoneità al collaudo delle acque provenienti dallo **Scolo consorziale Arginello**.
6. Raggiunta la pressione di collaudo idraulico di riferimento e dopo una sosta di 1 ora, avrà inizio la fase di collaudo idraulico propriamente detta.
7. Una volta trascorso il tempo necessario al collaudo delle linee, (48h) e dei sigari delle TOC (1 giorno), si procederà allo svuotamento delle condotte.
8. In questa fase sarà prelevato un campione di acqua in uscita per procedere alle analisi chimico-fisiche di laboratorio.
9. La Ditta dichiara che NON procederà allo scarico delle acque di collaudo fintanto che non riceverà l'esito delle analisi chimico-fisiche finalizzate a verificare il rispetto dei limiti della Tab.3 Allegato 5 parte III del Dlgs 152/2006.

CONSIDERATO che ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- **con nota PG 197929/2025 del 07/11/2025, il consorzio di Bonifica della Romagna occidentale** ha comunicato quanto segue:

La società S.A.L.P. è in possesso dell'autorizzazione per l'attingimento di acqua dallo scolo consorziale Arginello, rilasciata dal Consorzio stesso in data 20.10.2025, necessaria per l'attività di collaudo delle condotte del Metanodotto in oggetto. Il consorzio autorizza con prescrizioni, ed esclusivamente dal punto di vista idraulico quantitativo, lo scarico diretto nel canale di scolo consorziale "Arginello" delle acque reflue industriali derivanti dalla

suddetta attività di collaudo.

- **con nota PG 203495/2025 del 17/11/2025**, parere favorevole con prescrizioni di ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna.

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del DLgs. n. 152/06 e smi recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

DATO ATTO che ai fini dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124, comma 7) del DLgs n. 152/06 e smi, l'autorità competente provvede entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni;

PRESO ATTO altresì delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con nota ns. PG. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi di acque reflue disciplinate dal DLgs n. 152/2006 e smi, non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di al DLgs n. 159/2011, e quindi sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., la **Società SALP SPA - SOCIETA' APPALTO LAVORI PUBBLICI (PIVA 00166260307)**, avente sede legale in comune di Bagnara Arsa (UD), via Julia n. 3/A ad effettuare, previo trattamento, lo scarico di acque reflue industriali **nello Scolo Arginello**, derivante dalle operazioni di collaudo idraulico delle condotte in acciaio del Metanodotto Sestino-Minerbio - **Lotto 5**, per il tempo strettamente necessario al collaudo dell'opera, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:
 - a. lo scarico di acque reflue industriali deve essere conforme ai valori limite di emissione della **Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs 152/06 e s.m.i.** e, considerata la loro natura, in particolare per i parametri **pH, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali e oli**, attivando anche le opportune misure di mitigazione della **torbidità** e dell'eccessiva turbolenza della immissione. I rapporti di prova relativi ai campioni effettuati, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza
 - b. Nel caso in cui le acque, dopo il loro utilizzo, risultassero non conformi ai limiti tabellari dovranno essere smaltite come rifiuto tramite Ditte autorizzate e gestite in ottemperanza alla normativa vigente. La relativa documentazione dovrà essere tenuta e resa disponibile per i controlli da parte delle Autorità competenti.

- c. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
 - d. Prima di procedere allo scarico, ne deve essere data comunicazione al Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, che si riserva la facoltà di posticipare tali operazioni in caso di eventi meteorologici avversi o qualora lo ritenga necessario a suo insindacabile giudizio.
 - e. Dovrà essere individuato un punto a monte dello scarico idoneo a garantire le attività di controllo (prelievo e campionamento) da parte degli enti accertatori.
 - f. In caso di eventuali inconvenienti accidentali, durante le operazioni di collaudo, la Ditta dovrà attivare immediatamente ogni possibile intervento di emergenza finalizzato a contenere l'inconveniente limitando inoltre eventuali inconvenienti ambientali conseguenti che possono creare pregiudizio al corpo idrico recettore e ne dovrà dare immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ed al Servizio Territoriale di Ravenna, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
 - g. **lo stralcio planimetrico (Fig.1) e l'immagine con indicato il punto di prelievo. (Fig.2), costituiscono parte integrante della presente autorizzazione.**
 - h. Ogni variazione rispetto agli elaborati di riferimento presentati, dovrà essere comunicato ad Arpae preventivamente all'inizio delle operazioni di collaudo.
 - i. In base alle caratteristiche delle condotte da collaudare e alle sostanze e/o ai materiali che possono essere trascinati verso il recettore finale la Ditta dovrà valutare la predisposizione di idonei sistemi di mitigazione dei possibili impatti delle acque, riconducibili a sistemi di sedimentazione e di calma, anche provvisori, atti ad impedire il trascinamento di sostanze o materiali contaminati o l'eccessiva torbidità.
 - j. I sistemi di convogliamento e mitigazione/trattamento delle acque utilizzate per il collaudo dovranno essere realizzati e mantenuti per la durata delle operazioni di collaudo.
 - k. **Entro 30 giorni dal completamento delle operazioni di collaudo e relativa immissione delle acque nei recettori**, la Ditta deve darne comunicazione ad Arpae SAC e Servizio territoriale di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e all'Unione della Bassa Romagna (Servizio Ambiente ed Energia).
 - l. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti e/o ristagni di acque reflue nei corpi recettori onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o proliferare di insetti.
2. **di stabilire che la presente autorizzazione ha durata limitata al periodo necessario per l'esecuzione delle operazioni di collaudo idraulico, così come descritta in premessa ed è da intendersi automaticamente decaduta alla conclusione delle medesime operazioni.**
3. **di dare atto che:**
- dovrà essere data preventiva comunicazione di ogni eventuale progetto di variazione strutturale che modifichi il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi; nel qual caso il

responsabile dello scarico è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

- Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate questa Arpae-SAC, si riserva di intervenire a termini di legge.
- Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
- Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- E' fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- Il presente atto viene rilasciato al titolare dello scarico in parola; copia dello stesso viene inviato ad Arpae - Servizio Territoriale di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per il seguito di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

Figura 1

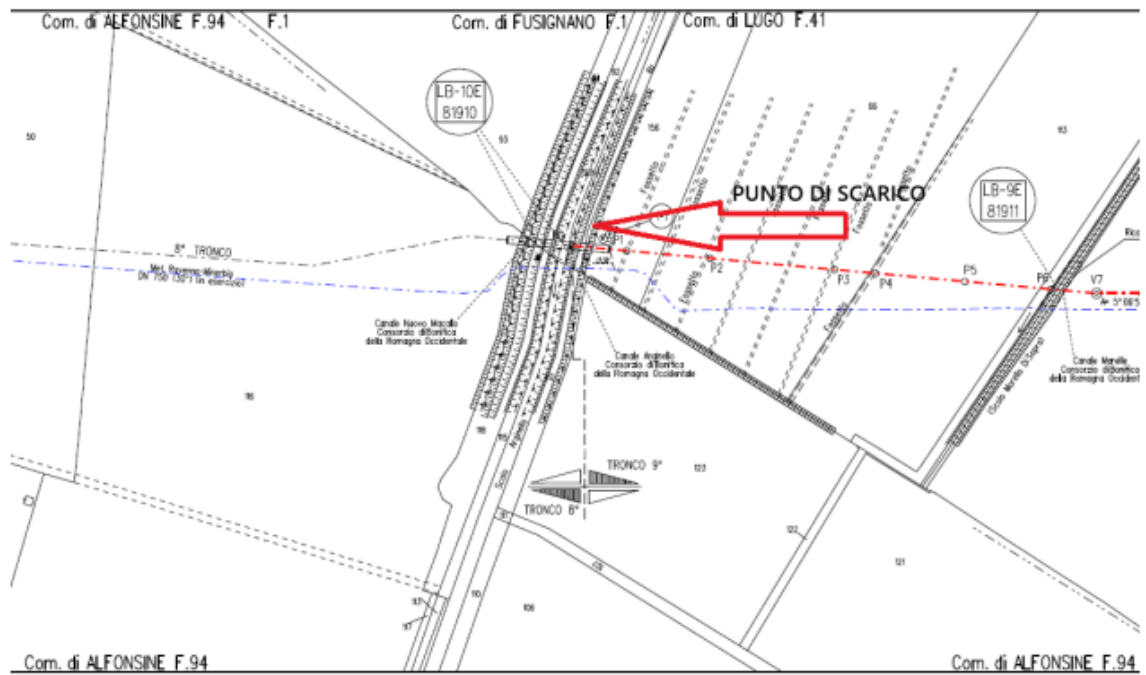


Figura 2



In attesa di un cortese riscontro in merito, si porgono cordiali saluti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.